

Tema del Congresso

Oltre le identità: non si tratta di negare l'“identità”, poiché questa - anche se solamente dell'ordine virtuale della rappresentazione o della identificazione - è comunque necessaria per stabilire il posizionamento dei confini individuali, di gruppo ed è appartenenza, per contrastare gli aspetti negativi della “liquidità” post-moderna.

Eppure guardare all'*oltre le identità* può consentire di interrogarsi sulla “ossessione” dell'identità, sull'attaccamento ipertrofico e morboso alla propria identità, sull'intolleranza per le identità altrui e la paura delle diversità, o sulle discriminazioni culturali, sociali ed economiche; guardare *oltre* permette di riformulare la riflessione intorno all'“altro”, per meglio rintracciare i confini della propria identità; poiché l'identità va intesa come un processo dinamico in continua trasformazione che evolve nell'interrelazione con l'ambiente. E' urgente interrogarsi sui nuovi scenari aperti dalla contemporaneità, sull'incontro e sullo scontro delle culture, sul fluire delle interrelazioni sempre più complesse tra individui e società, sul dialogo tra tradizioni culturali che si esprimono in molte e diverse lingue e visioni del mondo; occorre riflettere nuovamente sul rapporto natura/cultura, pensare un'antropologia del vivente?

Occorre domandarsi - tra diaspore e migrazioni, conflitti e guerre - quali siano le nuove forme di comunicazione, in particolare quelle che si sviluppano sul web, quali nuove dinamiche culturali e tecnologie estendono lo spazio degli incontri, quali siano le nuove forme del dialogo, dove e perché la coesistenza si rivela difficile o impossibile.

In un mondo di ricchezze smisurate e povertà abissali, sfruttamenti alienanti, in cui l'essere umano rischia di perdersi trascinando con sé la propria umanità, possono le diverse espressioni religiose tradursi in incontri inter-culturali e inter-religiosi, oltre i fondamentalismi distruttivi, in modo particolare percorrendo le vie delle mistiche, pur diverse secondo le culture?

Le culture si esprimono attraverso dinamiche polifoniche, manifestazioni della pluralità di voci non declinabili al singolare, dove il contributo dei singoli individui, dei gruppi è unico e irripetibile e non può non pensarsi nella relazione con la natura come entità vivente. Può essere utile ripensare le comunità come luoghi densi del sociale, luoghi anche virtuali, dove, tra consonanze e dissonanze, si riscrivono in maniera creativa nuove umanità?

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI STUDI
MEDICO-PSICOLOGICI E RELIGIOSI

ASSOCIATION INTERNATIONALE D'ETUDES
MEDICO-PSYCHOLOGIQUES ET RELIGIEUSES

ASOCIACION INTERNACIONAL DE ESTUDIOS
MEDICOS-PSICOLOGICOS Y RELIGIOSOS

INTERNATIONAL ASSOCIATION
FOR MEDICAL-PSYCHOLOGICAL AND RELIGIOUS STUDIES

AIEMPR
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI STUDI
MEDICO-PSICOLOGICI E RELIGIOSI

Oltre le identità. Polifonie, diverse umanità



Antoni Gaudí, Parc Güell, Barcellona

XIX Congresso Internazionale
Assisi (Umbria - Italia)
La Cittadella

23-27 luglio 2013

www.aiempr.org

www.aiempr.org

Congressi

1957 Madrid (Spagna)

Comportamento religioso e salute mentale

1960 Milano (Italia)

Colpa e colpevolezza

1963 Tolosa (Francia)

Matrimonio e celibato

1966 Lovanio (Belgio)

La relazione pastorale

1969 Padova (Italia)

Tipi di aiuto psicologico nella formazione sacerdotale e religiosa

1972 (Lussemburgo)

La fede interrogata dalle scienze umane

1975 Cincinnati (USA)

La violenza

1978 Roma (Italia)

La reviviscenza dell'irrazionale

1981 Bruxelles (Belgio)

Il nostro rapporto con l'istituzione: né con, né senza

1986 Barcellona (Spagna)

Scienza-credenza-mente

1990 Anversa (Belgio)

Rendere presente l'invisibile?

1993 Ginevra (Svizzera)

Essere altro? Fanatismo, integrismo, alterità, narcisismo

1996 Lovanio Nuova (Belgio)

Angosce e speranze

1999 Grottaferrata/Roma (Italia)

Certezze ed esperienza del limite

2001 Córdoba, Argentina

Identità e fatto religioso

2003 Granada (Spagna)

Genere e religione: maschile-femminile e fatto religioso

2006 Strasburgo (Francia)

Religioni e violenze?

2009 St-Maurice-Valais e Losanna (Svizzera)

È per mangiarti meglio... All'inizio era l'ambivalenza

Che cos'è l'AIEMPR ?

L'Associazione Internazionale di Studi Medico-Psicologici e Religiosi (A.I.E.M.P.R., *Association Internationale d'Etudes Médico-Psychologiques et Religieuses*), ha lo scopo di promuovere la ricerca e la riflessione nei campi comuni della psicoanalisi, della medicina, della psicologia, dell'antropologia culturale, delle altre scienze umane e delle scienze religiose organizzando incontri periodici tra esperti di queste diverse discipline.

Nasce nel 1956, per l'aspirazione di diversi professionisti (medici, psicoanalisti, teologi) di confrontare la psicoanalisi con la fede religiosa e di stabilire un dialogo con il pensiero cattolico, all'epoca spesso diffidente verso questa disciplina. Prende il nome attuale nel Congresso di Lussemburgo (1972), nel corso del quale si allarga ad altre religioni cristiane come le protestanti e la ortodossa, ma anche ai non-credenti, così si viene a definire il suo carattere a-confessionale.

L'attività dell'Associazione si incentra sull'organizzazione di un congresso internazionale ogni tre o quattro anni in paesi ogni volta diversi. Il/la presidente propone un tema intorno al quale vengono programmati incontri e seminari nei diversi paesi. I lavori presentati al congresso sono spesso pubblicati come Atti o restano comunque disponibili nella banca dati del sito o presso l'archivista dell'associazione.

L'Associazione conta circa 200 soci e numerosi simpatizzanti, appartenenti a vari Paesi di diversi continenti: Argentina, Belgio, Bolivia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Francia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Messico, S. Salvador, Spagna, Svizzera, Uruguay. I soci si raggruppano sotto la responsabilità di un delegato nazionale o di un corrispondente secondo il numero degli iscritti. Essi si incontrano periodicamente e organizzano incontri nazionali o sovranazionali su temi di confine tra le diverse discipline e in particolare sul tema del successivo congresso internazionale.

Durante l'attuale presidenza si sono tenuti, a cura dei gruppi locali, diversi incontri seminariali: a Buenos Aires (agosto 2010), a Parigi (novembre 2010), a Madrid (novembre 2010), a Roma (novembre 2010), a Barcellona (giugno 2011), a Montreal (ottobre 2011) e a St. Maurice, Valais-Svizzera (settembre 2012).

Il XIX congresso internazionale si svolgerà ad Assisi dal 23 al 27 luglio 2013 sul tema "Oltre le identità. Polifonie, diverse umanità".

Presidente onorario:

Jordi Font i Rodón (Spagna)

Presidente:

Paola Elisabetta Simeoni (Italia)

Vice-presidente per l'America Latina:

Ricardo Blanco Beledo (Messico)

Presidente designato:

Karim Jbeili (Canada)

Segretario Generale:

Anna Maria Lanza (Italia)

Tesoriere:

Marcel Durrer (Svizzera)

Ultimi presidenti:

Myriam Vaucher (Svizzera) (2006-2009)

Hubert Auque (Francia) (2003-2006)

Delegati nazionali:

Argentina: Marina Gomez Prieto; *Belgio:* France Ruzette; *Grecia:* Alexandre Stavropoulos; *Italia:* Salvatore Zipparrì; *Messico:* Francisco Xavier Sánchez Hernández; *Spagna:* Inés Còts Dominguez, Rafael Briones Gomez; *Svizzera:* Régis Marion-Veyron

Corrispondenti nazionali:

Canada: Karim Jbeili; *Francia:* Hubert Auque

Archivista:

Luigi Silvano Filippi (Italia)

Per informazioni:

elisabetta.simeoni@aiempr.org

anna.lanza@aiempr.org



Assisi, La Cittadella
Via degli Ancajani, 3
tel 075/813231 fax 075 812445
www.cittadella.org
e-mail: ospitalita@cittadella.org